

CLASSIFICA
3.7 e 2.11.2

Oggetto: Direttive alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata per la destinazione delle risorse per il biennio 2017 - 2018

Il Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale, su proposta del Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse Umane, tenuto conto delle risultanze dell'istruttoria compiuta ai sensi dell'articolo [6 della legge 7 agosto 1990 n. 241](#), espone quanto segue:

L'articolo 5, comma 1, del CCNL 01.04.1999 come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 prevede che, prima di procedere alla contrattazione delle risorse decentrate del fondo è necessario adottare l'atto di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica con la necessaria specificazione degli obiettivi prioritari da raggiungere nel corso del negoziato.

Nell'atto di indirizzo relativo alla costituzione del fondo risorse 2017 adottato con deliberazione [n. 91 del 27 luglio 2017](#) la Giunta camerale, sulla scorta di quanto disposto dall'[art. 23, comma 2 del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75](#), ha fornito le seguenti linee di indirizzo per la costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2017:

- *Possibilità di incrementare il fondo ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.1999, nel rispetto dei recenti orientamenti Aran n. 19.528/2015 reso al Comune di Scandicci e RAL 1831, a fronte dell'**istituzione di nuovi Servizi e/o di Incremento/miglioramento di quelli esistenti**, quantificando le giornate lavorative dedicate dai dipendenti suddivisi per categoria alle attività individuate collegate al Piano della Performance;*
- *Applicazione delle nuove prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali **il fondo delle risorse per l'anno 2017 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016** senza effettuare decurtazioni dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale riduzione del personale in servizio.*

Ai sensi degli artt. 31 e 32 del [contratto collettivo nazionale di lavoro 22.01.2004](#) e s.m.i., con atto gestionale n. 43 del 15.12.2017 il Segretario Generale sulla base di quanto deliberato dalla Giunta camerale ha proceduto alla quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016, le cui risorse stabili sono capienti per l'attribuzione della progressione orizzontale (massimo 31 dipendenti scrutinabili per la progressione orizzontale con decorrenza 01.01.2017), avuto riguardo all'atto di indirizzo relativo alla costituzione del fondo risorse 2017 adottato con [n. 91 del 27 luglio 2017](#) contenente i criteri da seguire per la quantificazione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 con particolare riferimento alle risorse variabili ed all'applicazione della disposizione introdotte dal D.Lgs. 75/2017 c.d. Riforma Madia della Pubblica Amministrazione.

In merito agli obiettivi prioritari della delegazione di parte pubblica da raggiungere nel corso del negoziato per l'anno 2017 ed, in prospettiva, per la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018, si specifica che questi dovranno recepire il dettato dei decreti legislativi n. 74 e 75 attuativi della riforma della pubblica amministrazione L. 124/2015 che sono stati emanati lo scorso 25 maggio 2017.

In particolare, per le materie che interessano il presente provvedimento si evidenziano le seguenti disposizioni:

- *L'art. 1 del D.Lgs. 75/2017 di modifica dell'art. 2 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 prevede che i contratti collettivi nazionali di lavoro possano derogare, in materia di rapporto di lavoro e relazioni sindacali, a leggi regolamenti e statuti anche in assenza di espressa deroga prevista dalla legge, ed anche se precedenti all'entrata in vigore del decreto 75/2017, a condizione che vengano rispettati i principi del Testo Unico del Pubblico Impiego (c.d. ricontrattualizzazione del rapporto di pubblico Impiego);*
- *Il nuovo comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la contrattazione collettiva integrativa destini una quota prevalente del trattamento accessorio complessivo*

CLASSIFICA
3.7 e 2.11.2

all'incentivazione dell'impegno e della qualità della performance individuale ed organizzativa. La stessa quota prevalente deve essere collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento;

- *Il nuovo art. 5 comma 2 del D.Lgs. 165/2001 prevede forme di partecipazione sindacale che saranno individuate nel nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro in materia di micro organizzazione degli uffici, di organizzazione del lavoro e misure inerenti la gestione del rapporto di lavoro, sistemi di valutazione delle prestazioni del personale e mobilità.*

Ricordando che l'[articolo 40, comma 3 - quinquies, del D.Lgs. 165/2001](#), prevede che la contrattazione integrativa non può intervenire in istituti e materie differenti da quelli specificatamente demandati alla contrattazione di secondo livello, a pena di nullità delle relative clausole, le materie oggetto di contrattazione sono da individuarsi principalmente nei criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate e la definizione dei trattamenti accessori, le cui modalità di utilizzazione hanno una cadenza annuale.

La recente direttiva da parte del Comitato di Settore delle Funzioni Locali all'Aran per il rinnovo del Contratto collettivo nazionale di lavoro 2016 - 2018 prevede di fissare nuove regole per l'attribuzione delle progressioni economiche orizzontali nel rispetto del dettato del D.Lgs. 74/2017 di riforma del D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance, e di valorizzare gli strumenti di welfare aziendale e di conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

Ai significativi cambiamenti normativi tendenti al rafforzamento dei sistemi di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, sia organizzativa sia individuale, si associano, per quanto riguarda le Camere di Commercio, in modo rilevante, la riforma del sistema camerale Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 "Attuazione delle delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015 n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" entrata in vigore dal 10 dicembre 2016, che ha disciplinato le risorse, le funzioni e la governance ed ha previsto un piano di razionalizzazione, in un'ottica di efficientamento, di efficacia e di riforma della governance delle Camere di commercio.

Dopo la presentazione da parte dell'Unioncamere del piano di razionalizzazione del sistema camerale a giugno, il Ministro Calenda ha firmato l'8 agosto (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 settembre 2017) il decreto che, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano, ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove camere di commercio, razionalizza le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle camere di commercio.

In seguito il Mise emanerà un Decreto, su proposta di Unioncamere, per la rideterminazione dei servizi che le Camere devono fornire sull'intero territorio nazionale relativi alle funzioni economiche ed amministrative e anche indicazioni sugli ambiti prioritari di intervento relativi alle attività promozionali.

Tenendo conto delle indicazioni di questo decreto, in corso di approvazione in questi giorni, le Camere dovranno rideterminare il fabbisogno di personale dirigente e non dirigente e le dotazioni organiche.

Per quanto sopra, si propone alla Giunta di indicare i seguenti specifici obiettivi prioritari per la sessione negoziale sulla destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 e per la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018:

- *Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova in fase di ridefinizione;*
- *Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale, avuto riguardo delle nuove*

CLASSIFICA

3.7 e 2.11.2

prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2017 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;

- *Valorizzare, per l'anno 2017, gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale approvato nel 2013, e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota limitata di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza;*
- *Valorizzare, nell'ambito della prossima sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018, nuovi strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza che tengano conto del dettato del D.Lgs. 74/2017 di riforma del D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance e che prevedano lo sviluppo di nuovi percorsi professionali a copertura di posizioni che presidino le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio;*
- *Valorizzare i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità, nel rispetto criteri contenuti nel [contratto decentrato triennale 2013 - 2015](#), riconoscendoli alle posizioni di lavoro che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerale, in particolar modo riconducibili alle nuove funzioni attribuite la sistema camerale;*
- *Valorizzare, nell'ambito della prossima sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018, gli strumenti di welfare aziendale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2016 - 2018 di prossima sottoscrizione, con particolare riferimento alle attività in smart working ed alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti;*
- *Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni camerale di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;*
- *Rispettare in modo puntuale [l'art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;*

Per quanto non esplicitamente contenuto negli specifici obiettivi sopra richiamati si rinvia alle direttive già formulate dalla Giunta camerale per la sessione negoziale sul contratto decentrato triennale 2013 - 2015.

Alla Giunta camerale è proposto:

- a. di incaricare la delegazione di Parte Pubblica a predisporre una proposta organica di accordo decentrato per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 e ad avviare la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato 2016 - 2018 che si avvierà nell'anno 2018 successivamente alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali, che tengano conto dei seguenti criteri:
 - Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno

CLASSIFICA
3.7 e 2.11.2

recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova in fase di ridefinizione;

- Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale, avuto riguardo delle nuove prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2017 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;
- Valorizzare, per l'anno 2017, gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale approvato nel 2013, e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota limitata di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza;
- Valorizzare, nell'ambito della prossima sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018, nuovi strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza che tengano conto del dettato del D.Lgs. 74/2017 di riforma del D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance e che prevedano lo sviluppo di nuovi percorsi professionali a copertura di posizioni che presidino le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio;
- Valorizzare i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità, nel rispetto criteri contenuti nel [contratto decentrato triennale 2013 - 2015](#), riconoscendoli alle posizioni di lavoro che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerale, in particolar modo riconducibili alle nuove funzioni attribuite al sistema camerale;
- Valorizzare, nell'ambito della prossima sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018, gli strumenti di welfare aziendale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2016 - 2018 di prossima sottoscrizione, con particolare riferimento alle attività in smart working ed alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti;
- Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni camerale di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;
- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti

CLASSIFICA
3.7 e 2.11.2

integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

b. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo Risorse umane, **dr. Pier Andrea Zaffoni**, che illustra nel dettaglio i contenuti tecnici della proposta.

Fa presente che tali direttive alla delegazione di parte pubblica riguardano sia la contrattazione decentrata per la destinazione delle risorse per l'anno 2017 sia la sessione negoziale per il rinnovo del contratto triennale che si avvierà nel 2018.

Gli elementi peculiari che caratterizzeranno queste sessioni negoziali sono:

- la piena attuazione del nuovo sistema premiale nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività e nella gestione dello sviluppo di carriera dei dipendenti all'interno della categoria di appartenenza in attuazione della Riforma Madia;
- la valorizzazione delle nuove posizioni di lavoro e di responsabilità avuto riguardo della riforma del sistema camerale e del riordino delle relative funzioni e servizi da prestare sul territorio per le imprese;
- la valorizzazione degli strumenti di welfare aziendale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2016 - 2018 di prossima sottoscrizione, con particolare riferimento alle attività in smart working ed alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti

Verificato che nessun consigliere chiede la parola sul tema in trattazione, la Giunta camerale assume la seguente

DELIBERAZIONE

LA GIUNTA CAMERALE

UDITA la relazione del Presidente e l'illustrazione a cura del Responsabile del Servizio Segreteria e Sviluppo risorse umane;

PRESO ATTO che il Segretario Generale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico - amministrativa dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della legge [7 agosto 1990 n. 241](#), e della relativa proposta di provvedimento, e alla legittimità della delibera proposta e pertanto ha dichiarato che nulla osta alla sua adozione;

VISTI gli articoli [14 e 15 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i.](#);

VISTO lo [Statuto](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 17 in data 08/10/2012;

VISTO il [Regolamento per il funzionamento della Giunta camerale](#) approvato con deliberazione del Consiglio camerale n. 9 in data 29/10/2014;

VERIFICATO che sono presenti il Presidente Zilio e i consiglieri Campagnaro, Dall'Aglio, Dell'Uomo, Gelain e Rossi e che pertanto sussiste il numero legale ai fini della votazione del presente provvedimento;

CLASSIFICA
3.7 e 2.11.2

A VOTI unanimi

DELIBERA

1. di incaricare la delegazione di Parte Pubblica a predisporre una proposta organica di accordo decentrato per la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 e ad avviare la sessione unica negoziale riguardante il contratto triennale decentrato 2016 - 2018 che si avvierà nell'anno 2018 successivamente alla sottoscrizione del contratto collettivo nazionale del comparto Funzioni Locali, che tengano conto dei seguenti criteri:
 - Dare piena attuazione a strumenti selettivi e premianti nell'attribuzione del compenso incentivante la produttività nel rispetto dei principi dettati dal [D.Lgs. 150/2009](#) come modificato ed integrato dal D.Lgs. 74/2017, che saranno recepiti dal sistema di valutazione delle competenze e delle prestazioni del personale camerale della Camera di Commercio di Padova in fase di ridefinizione;
 - Privilegiare con una quota prevalente delle risorse variabili la remunerazione della produttività e del miglioramento dei servizi legato al raggiungimento degli obiettivi annualmente stabiliti per il personale sia a livello di area, sia a livello individuale, avuto riguardo delle nuove prescrizioni contenute nell'art. 23 del D.Lgs 25 maggio 2017 in ottemperanza delle quali il fondo delle risorse per l'anno 2017 non può complessivamente superare l'importo determinato per l'anno 2016;
 - Valorizzare, per l'anno 2017, gli strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza previsti dal sistema di valutazione del personale approvato nel 2013, e procedere, nei limiti delle disponibilità delle risorse decentrate destinate a tale finalità, al loro riconoscimento ad una quota limitata di dipendenti assicurando una distribuzione organizzativa proporzionale per categoria di inquadramento e Area di appartenenza;
 - Valorizzare, nell'ambito della prossima sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018, nuovi strumenti selettivi e premianti nella gestione dello sviluppo di carriera all'interno della categoria di appartenenza che tengano conto del dettato del D.Lgs. 74/2017 di riforma del D.Lgs. 150/2009 in materia di valutazione della performance e che prevedano lo sviluppo di nuovi percorsi professionali a copertura di posizioni che presidino le nuove funzioni attribuite alle Camere di Commercio;
 - Valorizzare i trattamenti economici accessori collegati all'effettivo svolgimento di particolari attività o responsabilità, nel rispetto criteri contenuti nel [contratto decentrato triennale 2013 - 2015](#), riconoscendoli alle posizioni di lavoro che riguardano attività, obiettivi, compiti e ruoli di carattere particolare e rilevante complessità concretamente esercitate dai funzionari camerale, in particolar modo riconducibili alle nuove funzioni attribuite al sistema camerale;
 - Valorizzare, nell'ambito della prossima sessione negoziale riguardante il contratto triennale decentrato che si avvierà nell'anno 2018, gli strumenti di welfare aziendale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro 2016 - 2018 di prossima sottoscrizione, con particolare riferimento

CLASSIFICA
3.7 e 2.11.2

alle attività in smart working ed alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro dei dipendenti;

- Considerare, nel corso della trattativa, in un'ottica di sistema di benchmarking, gli analoghi valori di compenso incentivante la produttività attribuiti al personale di organizzazioni camerali di complessità equivalente o comunque equiparabile, soprattutto nell'ambito regionale, anche nell'ottica della riforma del sistema camerale che prevede uno sviluppo delle gestioni associate di attività e competenze in ambito regionale e nazionale;
- Rispettare in modo puntuale l'[art. 40 e 40 bis del D.Lgs. 165/2011](#) in materia di controlli sulla contrattazione integrativa anche alla luce della [circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012](#) che ha approvato gli schemi di Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria ai contratti integrativi ed ai successivi pareri applicativi;

2. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente efficace ed eseguibile.

Il Segretario
Maurizio Pirazzini

Il Presidente
Fernando Zilio

Il presente documento è un documento informatico originale in formato Pdf/A (e conforme alle Regole tecniche previste [dall'art. 71 del Codice dell'Amministrazione Digitale - D.lgs. n. 82/2005](#)). Il documento è sottoscritto con firma digitale (verificabile con i software elencati sul sito dell'[Agenzia per l'Italia digitale](#)) e/o con firma elettronica avanzata (firma grafometrica), le cui caratteristiche tecniche sono pubblicate nel sito [www.pd.camcom.it](#). In caso di stampa cartacea l'apposizione della firma grafometrica o, nel caso di apposizione di firma digitale, l'indicazione a stampa del soggetto firmatario rendono il documento cartaceo con piena validità legale ai sensi dell'art. [4, comma 4 bis, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179](#)

[Link ad uso interno](#)